

il conto consuntivo erano sottoposti all'approvazione ministeriale; i regolamenti dovevano riportare anche il concerto del Ministero del Tesoro.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta sia necessario per adempimenti di carattere istituzionale o ne venga fatta richiesta dal Direttore Generale o da almeno cinque dei suoi componenti.

Ai membri del Consiglio di amministrazione è attribuita dal 1° gennaio 1998 una indennità di carica di 200 mila lire mensili, nonché un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni riunione collegiale, di 66 mila lire, come sopra cennato.

C) Il Consiglio Scientifico: è nominato dal Consiglio di Amministrazione e svolge funzioni consultive in ordine agli indirizzi scientifici e culturali della Stazione Zoologica, esprime parere obbligatorio, ma non vincolante, sui programmi pluriennali di attività.

Secondo la precedente normativa comprendeva tredici membri, mentre attualmente il "plenum" può oscillare, come risulta dal seguente organigramma, tra un minimo di 23 e un massimo di 34 unità ed è composto:

dal presidente della Stazione Zoologica, che lo presiede:

dal direttore generale;

da ricercatori e scienziati italiani e stranieri particolarmente esperti nei settori di attività di ricerca dell'ente (in numero non inferiore a sedici e non superiore a ventiquattro);

da ricercatori responsabili di strutture o di programmi scientifici dell'ente in numero non inferiore a cinque e non superiore a otto.

I ricercatori sono nominati dal consiglio di amministrazione su proposta conforme del presidente, che si avvale del parere dei responsabili delle strutture e dei programmi scientifici dell'ente.

I pareri del consiglio scientifico, obbligatori ma non vincolanti, sono trasmessi al consiglio di amministrazione con relazione del presidente.

Il consiglio scientifico dura in carica fino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione che lo nomina.

Ai componenti del Consiglio Scientifico compete un rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute.

D) Il Collegio dei revisori dei conti: nominato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica è composto da un rappresentante del Ministero vigilante, con funzione di Presidente e da due membri, aventi particolare esperienza nell'amministrazione e nella contabilità relativa agli enti di ricerca, designati dal Consiglio di Amministrazione.

Ai membri effettivi sono aggiunti due supplenti, rispettivamente designati dal M.U.R.S.T. e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Il Collegio attende a compiti di controllo e verifica della gestione amministrativa e contabile ed esercita le sue funzioni di controllo secondo le modalità previste dal codice civile.

Al Presidente è attribuita un'indennità di carica di 10 milioni lordi l'anno, nonchè un gettone di presenza di 100 mila lire per ogni riunione, mentre ai componenti — sia effettivi che supplenti — spetta una indennità di carica di L. 3.700.000 annue, oltre un gettone di presenza di 100 mila lire per ogni riunione alla quale abbiano effettivamente partecipato.

4. Il Direttore Generale

La nomina del Direttore Generale, (art. 7 dello Statuto) è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta conforme del Presidente, con le modalità di cui all'art. 5, ult. co. della legge n.70/1995; può, pertanto, essere assunto anche tra i funzionari dell'ente, con contratto a tempo determinato della durata massima di cinque anni, rinnovabile.

Allo spirare del primo quinquennio, il Direttore Generale è stato confermato per altri 5 anni.

Il Direttore Generale coordina tutte le attività della Stazione e assicura gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo; partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e provvede all'esecuzione delle decisioni degli Organi di Amministrazione.

Inoltre, in caso di temporanea assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce in tutte le funzioni attribuitegli con esclusione della presidenza del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico, funzione riservata al Consigliere di Amministrazione anziano.

Il compenso spettante al Direttore Generale è stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 12.2.1991, n.171 e successive aggiunte e modificazioni.

5. La Vigilanza e i controlli

Per quanto attiene alla vigilanza non risultano finora intervenute pronunce del MURST sulla gestione dell'Ente.

Riguardo all'attività del Servizio di controllo interno, l'Ente ha fatto conoscere che, nell'intento di pervenire ad un miglior utilizzo dei propri mezzi, stà studiando un progetto pilota, finalizzato ad introdurre un sistema di contabilità su base economica ed analitica, allo scopo di rilevarne i costi e i ricavi non solo a livello di azienda, nel suo complesso (contabilità generale) ma anche, e soprattutto, a livello di singola unità (contabilità analitica).

Ha, poi, soggiunto che il lavoro del Servizio in questione è svolto attualmente da un solo membro, per cui è in fase di studio un ampliamento che preveda il coinvolgimento anche di personale tecnico e ricercatore.

In proposito non può non segnalarsi l'urgente necessità dell'adeguamento della struttura di cui trattasi, in modo da renderla idonea anche alle disposizioni di cui al recente D.Leg.vo 30 luglio 1999, n. 286, in materia di riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche.

6. L'attività

Nel 1998 l'Ente ha continuato a potenziare tutto il complesso delle attività di ricerca sperimentale nelle diverse discipline delle Scienze biologiche e delle Scienze del mare. E' da premettere che la struttura organizzativa dell'Ente consente lo svolgimento di programmi di ricerca in quasi tutti i settori della Biologia. Le attività scientifiche sono attualmente concentrate su alcune linee fondamentali e, precisamente:

Sviluppo e Differenziamento con maggiore attenzione alla morfogenesi e al differenziamento della tiroide, alla genetica molecolare dello sviluppo in *Ascidie* e all'espressione genica delle transglutaminasi.

Fecondazione con particolare riguardo alle basi molecolari del riconoscimento self-nonself in *ciona intestinalis*, all'omeostasi del calcio nucleare ed il ciclo meiotico e al meccanismo di fecondazione e stadi di sviluppo.

Neurobiologia e Fisiologia Comparata: più specificamente la biosintesi e il ruolo dell'ossido nitrico in *Sepia officinalis*, il ruolo neuroendocrino dell'acido D-aspartico e dell'N-Metil-D-aspartico e la trasmissione e la neuromodulazione dell'impulso motorio in invertebrati marini.

Evoluzione Molecolare con particolare riguardo all'organizzazione del genoma degli eucarioti e ai meccanismi di base dell'evoluzione molecolare.

Biologia Molecolare Vegetale; in particolare studia la trasduzione del segnale luminoso con approcci fotobiologici, fisiologici e di genetica molecolare.

Ecofisiologia: più specificamente la biologia riproduttiva dei copepodi marini planctonici ed i fattori biologici che controllano i tassi di sopravvivenza e di crescita degli embrioni e degli stadi giovanili.

Botanica Marina, il cui obiettivo è la comprensione dei meccanismi che regolano la successione e la distribuzione dei popolamenti fitoplanctonici in relazione alla variabilità ambientale.

Oceanografia Biologica, con particolare riguardo alle strategie vitali, al comportamento e al ruolo ecologico degli organismi chiave del plancton e del benthos marino.

Ecologia del Benthos, con particolare riguardo alla biodiversità, dinamica e funzionamento dei sistemi a fanerogame marine del Mediterraneo, all'ecologia, adattamento e struttura genetica di alcune specie modello di macroalghe ed invertebrati, all'ecofisiologia di diatomee bentoniche e alla caratterizzazione, gestione e protezione di aree marine protette.

I ricercatori della Stazione, lavorando in questi campi, hanno prodotto 169 pubblicazioni su Riviste di importanza internazionale.

La Stazione Zoologica è, inoltre, tra i principali attori di alcuni grandi programmi di ricerca: il Progetto Adriatico, il Progetto Antartide e le Biotecnologie Marine, ed è anche destinatario di una quota del programma Operativo Murst-CEE "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Alta Formazione". Anche nel 1998 l'Ente ha svolto programmi in collaborazione con Organizzazioni Nazionali ed Internazionali (Programma Prisma, Office of Naval Research, Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, A.I.R.C., Agenzia Spaziale italiana, Comunità Europea e Human Frontier Science Program).

Nel 1998 la Stazione Zoologica ha organizzato un simposio per il 125mo anniversario della fondazione dell'Ente e dedicato alla memoria del prof. Gaetano Salvatore, Presidente fino alla sua morte, avvenuta il 25 giugno 1997. Durante la manifestazione, che si è svolta alla fine del mese di novembre dopo la prima sessione dedicata al ricordo della personalità scientifica e manageriale del defunto Presidente, sono stati trattati vari temi di grande attualità scientifica. Oltre ai premi Nobel W. Arber, e F. Jacob, hanno partecipato scienziati di grande prestigio mondiale e molti ricercatori della Stazione. La manifestazione ha riscosso un notevole successo ed è stata ribadita, ancora una volta, l'importanza degli studi svolti nello sviluppo della ricerca nel campo della biologia.

La Stazione Zoologica, non conferisce titoli accademici, ma concorre alla formazione di personale scientifico e tecnico italiano e straniero mediante borse di studio, dottorati di ricerca, tirocini e tesi di laurea nelle seguenti discipline: biochimica e biologia molecolare, fisiologia comparata, biologia cellulare, neurobiologia, evoluzione molecolare, oceanografia biologica, ecologia del benthos, botanica marina, ecofisiologia e acquariologia. Nel 1998, infatti, 24 studenti hanno svolto il loro dottorato di ricerca presso l'istituto, 36 studenti hanno preparato le loro tesi di laurea e altri 16 hanno trascorso il periodo di tirocinio nei vari laboratori dell'Istituto, 16 borsisti hanno svolto attività di ricerca alla Stazione Zoologica.

La Stazione anche quest'anno ha organizzato brevi corsi pratici e teorici per laureati e ricercatori nelle varie aree scientifiche, nonché brevi corsi per studenti di scuole medie superiori ad indirizzo tecnico.

Nel 1998, inoltre, 34 ricercatori tra italiani e stranieri hanno tenuto conferenze nell'istituto e 87 ricercatori ospiti hanno frequentato i laboratori (46 italiani, 20 europei, 6 dagli Stati Uniti, 1 dal Canada, 6 dal Giappone, 2 dal Sud America, 2 da Cuba, 2 dalla Russia e 2 da Israele).

Un cenno particolare va poi fatto all'Acquario, aperto al pubblico, che presenta la fauna e la flora mediterranea e svolge una notevole attività divulgativa dell'ambiente marino; ogni anno è visitato da numerosissime persone; l'incasso per la vendita dei biglietti ha fatto, però, registrare una sensibile flessione, essendo passato da 212 milioni del 1997 a 138 nell'anno in rassegna.

Si deve, infine, segnalare la prosecuzione delle due riviste: "Marine Ecology" in quattro fascicoli annui, specializzata nella divulgazione di lavori scientifici nel campo dell'Ecologia marina e "History and Philosophy of Life Sciences" (tre numeri l'anno) che copre l'ambito storico e filosofico delle scienze biologiche del settore; viene, inoltre, pubblicata una rivista biennale, intitolata "Attività scientifica" in inglese ed italiano.

7. Personale

Riguardo allo status giuridico del personale, non essendo intervenute nel periodo all'esame variazioni di carattere normativo, si rinvia per maggiori dettagli ai riferimenti riportati nelle precedenti relazioni.

In concreto, ferma restando la dotazione organica (138 unità), è rimasto invariato nel 1998 anche il numero dei dipendenti in servizio nel 1997 (n. 112) di cui 15 non di ruolo.

Delle 97 unità di ruolo - detratto il posto di Direttore Generale, non previsto nella pianta, ma gravante nell'organico dei Primi Dirigenti di ricerca - 81 fanno parte di quello tecnico-professionale e 15 di quello amministrativo.

Per quanto concerne le presenze si rilevano - come per il 1997 - numerose vacanze (26 unità), vacanze che l'Ente ha ritenuto di poter fronteggiare, sia pur parzialmente, attraverso l'assunzione di personale non di ruolo; sia nel 1997 che nel 1998, infatti, sono stati conclusi contratti a termine per 15 posti, di elementi appartenenti alla qualifica dei ricercatori.

Sulla carenza di personale rispetto alla pianta organica influisce sicuramente, come rappresentato nelle precedenti relazioni, l'esigenza di contenere le spese di gestione; per quanto concerne tuttavia, quello tecnico, va tenuto presente che nelle relative assunzioni incide anche il grado di specializzazione richiesto, circostanza che contribuisce a renderne non agevole il reclutamento.

Sotto il profilo della spesa si nota che quella per il personale raggiunge l'importo complessivo di 9.752 milioni (+17,28% rispetto al 1997) e rappresenta il 35% (-1,74% rispetto al 1997) del totale.

Per quanto attiene il trattamento economico (aggregato comprensivo di stipendio, indennità integrativa speciale ed altre voci retributive) si osserva che nel periodo in rassegna il compenso medio pro-capite - relativo alle 97 unità del personale di ruolo - è passato da 56,5 milioni del 1997 a 64,4 nel 1998 (+14%) come risulta dalla seguente tabella.

Tali incrementi retributivi sono da attribuire all'applicazione del contratto per il comparto del personale di ricerca alle qualifiche dirigenziali, all'inquadramento nel livello superiore di diversi dipendenti, nonché ai benefici derivanti dal trattamento accessorio.

CONSUNTIVO SPESE PER IL PERSONALE DELLA S. Z. N. PER GLI ANNI '97 E '98

in milioni di lire

Qualifiche	Dot. org.	Personale in serv. nel '97	Personale in serv. nel '98	Stip.e ind.int. spec.nel '97	Stip.e ind.int. spec.nel '98	Altre voci retrib.'97	Altre voci retrib.'98	TOT. 1997	TOT. 1998
Dirett. generale	0	1	1	139	186	23	37	162	223
Ruolo tecn.prof.									
I Dirig. ricerca	9*	5	7	443	755	98	115	541	870
II I° Ricercatore	16	10	7	638	656	111	115	749	771
III Ricercatore	22	16	16	687	915	106	198	794	1.113
I Dirig. tecnologico	2	---	1	---	84	---	18	---	102
II 1° Tecnologo	3	---	---	---	---	---	---	---	---
III Tecnologo	6	6	6	220	297	33	60	253	357
IV Collab. T.E.R.	11	8	9	459	406	26	121	485	527
V Collab. T.E.R.	16	10	16	492	531	28	169	520	700
VI Collab. T.E.R.	12	11	6	474	255	22	87	496	342
VI Operat. tecnico	6	5	5	277	190	18	54	295	244
VII Operat. tecnico	6	6	5	257	170	15	56	272	226
VIII Operat. tecnico	7	3	3	107	86	4	35	111	121
VIII Aus. tecnico	0	---	---	---	---	---	---	---	---
IX Aus. tecnico	0	---	---	---	---	---	---	---	---
X Aus. tecnico	0	---	---	---	---	---	---	---	---
Ruolo amm.ivo									
III Dirigente	1	1	1	59	72	20	44	79	116
IV Funz. amm.vo	2	1	1	57	43	4	12	61	55
V Funz. amm.vo	2	0	1	14	28	3	9	17	37
V Collab. amm.vo	4	4	4	155	153	55	45	210	198
VI Collab. amm.vo	5	5	5	171	156	59	47	230	203
VII Collab. amm.vo	5	2	0	61	18	21	5	82	23
VII Operat. amm.vo	3	3	3	94	92	30	28	124	120
VIII Operat. amm.vo	0	0	0	---	---	---	---	---	---
IX Operat. amm.vo	0	0	0	---	---	---	---	---	---
IX Ausil. Amm.vo	0	0	0	---	---	---	---	---	---
X Ausil. Amm.vo	0	0	0	---	---	---	---	---	---
TOTALE	138	96	96	4.804	5.093	676	1.255	5481**	6348***
Non di ruolo	0	15	15	455	759	89	96	544	855
TOT.GENERALE	138*	112	112	5.259	5.852	765	1.351	6.025	7.203

* Un posto è bloccato per l'attuale Direttore Generale

** Il compenso medio "pro capite" è ammontato a 56,5 milioni, nel '97

*** Il compenso medio "pro capite" è ammontato a 64,4 milioni nel '98

8. Speciali incarichi

Anche nel 1998 gli oneri per speciali incarichi hanno raggiunto livelli ragguardevoli (393 milioni) superando sensibilmente la spese dell'anno precedente (301 milioni; +30,5%):

Come rappresentato nella pregressa relazione alcuni incarichi hanno carattere del tutto obbligatorio, avendo per oggetto prestazioni dovute per espressa disposizione di legge (ad es. sorveglianza medica del personale, per la sicurezza e l'igiene sul lavoro, nonché per la protezione dalle radiazioni ionizzanti); altre committenze sono state conferite a professionisti di livello universitario per l'espletamento di attività che il personale dipendente non è in grado di effettuare (ad. es. quelle connesse con la tenuta dell'archivio storico dell'Istituto o con la redazione della rivista scientifica *History and Philosophy of the Sciences*).

Meritevole di segnalazione anche i lavori resi per traduzioni e segreterie in occasione di convegni ed analoghe iniziative.

Come negli scorsi anni, poi, notevoli somme sono state erogate per consulenze legali e fiscali.

Al riguardo non può che confermarsi quanto osservato in passato e cioè che agli incarichi deve farsi ricorso solo per esigenze del tutto eccezionali, alle quali non è possibile far fronte con le proprie strutture e, comunque, per periodi di tempo limitato.

9. La gestione

Nell'esercizio 1997, in sede di previsione, venne ipotizzato un disavanzo di 20,8 mld. alla cui copertura si sarebbe fatto fronte con l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente; alla chiusura della gestione tale previsione risultò sensibilmente ridimensionata, non essendo state impegnate ingenti somme in conto capitale.

Il disavanzo, infatti ammontò a 2,5 mld. somma corrispondente alla differenza tra le spese impegnate (20 mld.) e le entrate accertate (17,5 mld.).

Riguardo al 1998 si rilevano evidenti analogie con l'anno precedente: a fronte di una spesa prevista nella misura di 41,2 mld. (escluse le partite di giro) e di una entrata di 17,3 mld. (disavanzo programmato: 23,9 mld.) è stato consuntivato un differenziale di 6,2 mld., inferiore di 17,7 rispetto alle previsioni.

Tale situazione è da attribuire, da un lato, alle minori spese effettuate (24,8 mld.; -16,4 rispetto alle previsioni) e dall'altro alle maggiori entrate (18,6 mld.: +1,3 del preventivato).

Lo scostamento si manifesta in misura alquanto elevata sul versante delle uscite (-39,9% rispetto alle previsioni) mentre le entrate sono risultate superiori in ragione del 7,5% e quindi nei limiti fisiologici.

In ogni caso il sovradimensionamento delle spese, anche per la sua ripetitività, denuncia carenze di natura programmatoria, implicanti una inadeguata analisi degli obiettivi in concreto raggiungibili.

Rispetto al 1997 il disavanzo è più che raddoppiato (+148%) essendo passato da 2.527,5 a 6.207,9 milioni.

In particolare l'entrata (21,6 mld) è aumentata di 1,5 mld. (+7,4%); quella corrente (17,6 mld.) risulta superiore di 752 milioni (+4,4%).

Detto maggior importo è sostanzialmente costituito dai 500 milioni in più imputati alla Regione Campania e dalla più elevata contribuzione statale (16.355 milioni contro 16.100).

In realtà il contributo della Regione Campania, erroneamente indicato in 1 miliardo, è rimasto anche nel 1998 dell'importo di 500 milioni; la cifra di 1 miliardo, infatti, si riferisce alla somma incassata nel 1998 per la riscossione delle annualità 1997 e 1998.

I trasferimenti in conto capitale sono aumentati di 388,7 milioni, essendo passati dall'importo di 593,8 del 1997 e quello di 982,5 del 1998; il maggior introito è interamente dovuto al contributo CEE per l'attuazione di programmi di ricerca, voce che nell'anno precedente non prevedeva alcuna entrata.

A titolo di riepilogo si osserva che i contributi provenienti da Enti pubblici (Stato, Regione Campania, CEE) hanno rappresentato il 95,1% dell'intera entrata, superando il già ragguardevole indice raggiunto nel 1997 (92%).

Le uscite sono salite del 23% (+5,2 mld), quelle di parte corrente (15,1 mld) si sono confermate di importo inferiore rispetto alle omologhe entrate; quelle in conto capitale sono aumentate di 1.850 milioni (+22,8%) essendo passate da 7.896 a 9.746 milioni.

in milioni di lire

SITUAZIONE FINANZIARIA	1997	1998
ENTRATE		
ENTRATE CORRENTI	16.892,1	17.644,7
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	593,7	982,5
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.614,5	2.992,0
TOTALE ENTRATE	20.100,3	21.619,2
SPESE		
SPESE CORRENTI	12.117,4	15.089,3
SPESE IN CONTO CAPITALE	7.896,0	9.746,0
SPESE PER PARTITE DI GIRO	2.614,5	2.992,0
TOTALE SPESE	22.627,9	27.827,3
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO	-2.527,6	-6.208,1

Analisi delle entrate

Come succintamente esposto nelle pagine precedenti l'entrata di maggior rilievo è costituita dal contributo ministeriale (16.355 milioni; +2,2% rispetto al 1997) che ha rappresentato l'86,5% dell'intera entrata.

In ordine gradato si segnalano il contributo della Regione Campania, rimasto nell'importo di 500 milioni, quelli concessi da Enti vari per la realizzazione di programmi di ricerca (600 milioni) e il contributo CEE (383 milioni) per la medesima causale; riguardo a quest'ultima entrata - obiettivamente di modesta entità - va rilevata la significatività dell'intervento, se si tiene conto che nell'anno precedente non erano stati concessi, a tale titolo, contributi dalla CEE.

Rispetto al 1997, va purtroppo, registrata la sensibile flessione delle entrate per la vendita dei biglietti d'ingresso all'Acquario, passate da 212 a 138 milioni.

in milioni di lire

ENTRATE	1997	1998
TIT. 2 : ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Contributo di funzionamento (legge 19/10/93 n°421)	16100,8	16.355,0
Altri contributi del M.U.R.S.T.	----	----
Contributi per tavoli di studio (legge 5/12/1975 n°878)	----	----
TOTALE	16100,8	16.355,0
Convenzione con la Regione Campania	500	1.000,0
Contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche	----	----
TOTALE	500	1.000,0
TIT. 3 : ALTRE ENTRATE		
Proventi "Acquario"	212,4	138,4
TOTALE	212,4	138,4
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		
Recuperi e rimborsi diversi	20,4	103,3
Concorso spese servizio mensa da parte degli utenti	34,6	30,9
TOTALE	55,0	134,2
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		
Entrate eventuali	1,5	0,5
Contributi provenienti dall'estero	22,3	16,6
Contributi provenienti da privati	----	----
TOTALE	23,8	17,1
TOTALE GENERALE	16.892,0	17.644,7
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Contributo MURST, art. 65, dpr 11/7/80 n° 382	----	----
Contributo CEE, progr. ricerca scientifica	0,1	383,0
Contributo altri Enti per progr. ricerca scientifica	593,7	599,5
TOTALE	593,8	982,5
PARTITE DI GIRO	2.614,5	2.992,0
TOTALE ENTRATE	20.100,3	21.619,2

Analisi delle uscite

Le spese sono aumentate nella loro globalità di 5,2 mld. (+23%); quelle correnti, hanno subito un pressochè pari incremento, mentre quelle in conto capitale sono cresciute del 23,4%.

Nel dettaglio si osserva che le uscite per il funzionamento degli Organi sono leggermente diminuite (-3,1%); gli oneri per il personale, invece, sono aumentati del 17,3%; per notizie più articolate su tale ultima voce si rinvia a quanto esposto nello specifico paragrafo (n. 7).

Particolarmente sensibile è l'aumento verificatosi nelle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (+46,1%).

Nell'ambito di tale categoria il più elevato scostamento è da attribuire alle spese per manutenzioni varie (1.658 milioni, contro 698 del 1997; + 137,5%) e a quella per onorari e incarichi ad estranei (393 milioni contro 301; +30,5%).

Riguardo al conto capitale le uscite - come sopra cennato - sono aumentate del 23,4%; anche nell'esercizio all'esame l'intera spesa (9,7 mld.) è stata destinata all'attuazione di programmi di ricerca e all'acquisto di macchine e materiale di consumo; da considerare che nel titolo in questione era stata preventivata una spesa di 8,5 mld. (Cap. 122) per la ricostruzione e il ripristino di immobili e che tale somma è risultata completamente inutilizzata per il mancato avvio dei lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente.